

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

VRT 130

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Aerosol

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49 2534 41594-0 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Asp. Tox. 1; H304
STOT SE 3; H336
Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

pentano

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
--------	--

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili. Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico Classificazione-GHS	Quantità
109-66-0 203-692-4 01-2119459286-30 601-006-00-1	pentano Flam. Liq. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H336 H304 H411 EUH066	50 - 75 %
74-98-6 200-827-9 01-2119486944-21 601-003-00-5	propano Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280	10 - 25 %
106-97-8	butano	10 - 25 %

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

203-448-7	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280
01-2119474691-32	
601-004-00-0	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
109-66-0	203-692-4	pentano	50 - 75 %
		per inalazione: CL50 = > 25,3 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg	
74-98-6	200-827-9	propano	10 - 25 %
		per inalazione: CL50 = 800000 ppm (gas)	
106-97-8	203-448-7	butano	10 - 25 %
		per inalazione: CL50 = >800000 (15min) ppm (gas)	

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo contatto con gli occhi: Provoca irritazione oculare. Arrossamento della congiuntiva.
 In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie. Tosse. Nausea. Vomito. Dolore di testa. Può provocare sonnolenza o vertigini. Vertigini. Svenimento.
 In seguito a un contatto cutaneo: Provoca irritazione cutanea. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all' alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognature informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fognie e cave.

Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive.

Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30 °C. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C
Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza a
106-97-8	Butano	800	1900		8 ore	ACGIH-2002
109-66-0	Pentano	667	2000		8 ore	D.lgs.81/08
74-98-6	Propano	2500	4508		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
109-66-0	pentano	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	3000 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	432 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	643 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	214 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	214 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
109-66-0	pentano	
Acqua dolce		0,23 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,88 mg/l
Acqua di mare		0,23 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,2 mg/kg
Sedimento marino		1,2 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		3,6 mg/l
Suolo		0,55 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

Butil gomma elastica. (0,5 mm)

tempo di passaggio: >480 min

tempo di apertura: 240 - 480 min

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Vestito protettivo, antistatico (DIN EN 1149)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.
 Protezione delle vie respiratorie necessaria a:
 Superamento del valore limite
 Ventilazione insufficiente
 Respiratore adatto: Tipo AX
 Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Pericoli termici

Non sono necessarie misure speciali.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	incolore	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		-44 °C
Infiammabilità:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		1,4 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:		10,9 vol. %
Punto di infiammabilità:		trascurabile
Temperatura di autoaccensione:		non determinato
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH:		non determinato
Viscosità / cinematica:		non determinato
Idrosolubilità:		non determinato
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Tasso di dissoluzione:		trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non determinato
Stabilità della dispersione:		trascurabile
Pressione vapore:		8300 hPa
(a 20 °C)		
Densità (a 20 °C):		0,61 g/cm ³
Densità apparente:		non determinato
Densità di vapore relativa:		non determinato
Caratteristiche delle particelle:		non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

Temperatura di autoaccensione

Solido:

trascurabile

Gas:

non determinato

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

non determinato

Punto di ammorbidimento:

non determinato

Punto di scorrimento:

non determinato

Viscosità / dinamico:

non determinato

Tempo di scorrimento:

non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

Pericolo di infiammazione.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Ulteriori Informazioni

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
109-66-0	pentano				

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

	orale	DL50 mg/kg	> 5000	Ratto	ECHA Dossier	OECD 423
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	> 25,3	Ratto	ECHA Dossier	OECD 403
74-98-6	propano					
	inalazione gas	CL50 ppm	800000	Ratto	ECHA Dossier	15 min
106-97-8	butano					
	inalazione gas	CL50 (15min) ppm	>800000		ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

propano:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay) Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultati: NOAEC = 12000 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Risultati: NOAEC = 12000 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

butano:

mutagenità in vitro:

Metodo: OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)

Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione:

Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto

Risultati: NOAEC = 9000 ppm(21394 mg/m3)

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:

Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

Specie: Ratto

Risultati: NOAEC = 9000 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (pentano)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

propano:

Tossicità inalativa subacuta: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultato: NOAEC = 94000 ppm (7214 mg/m³)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

butano:

Tossicità inalativa subacuta:
Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
Specie: Ratto
Durata di esposizione: 6 w.
Risultato: NOAEC = 9000 ppm(21394 mg/m³)
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

pentano:

Asp. Tox. 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
109-66-0	pentano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	4,26	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	1,26	72 h	Scenedesmus capricornutum	ECHA Dossier OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	2,7 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	6,165	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier QSAR
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	10,76	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier QSAR

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

74-98-6	propano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier
106-97-8	butano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Pesce	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	alghe	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
Valutazione				
109-66-0	pentano			
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	87%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
109-66-0	pentano	3,45
74-98-6	propano	2,36
106-97-8	butano	1,09

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
109-66-0	pentano	171	Pimephales promelas	QSAR

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2

14.4. Gruppo d'imballaggio:

-

Etichette:

2.1



Codice di classificazione:

5F

Disposizioni speciali:

190 327 344 625

Quantità limitate (LQ):

1 L

Quantità consentita:

E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio:

-

Etichette:

2.1



Marine pollutant:

YES

Disposizioni speciali:

63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

Quantità limitate (LQ):

1000 mL

Quantità consentita:

E0

EmS:

F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio:

-

Etichette:

2.1



Disposizioni speciali:

A145 A167 A802

Quantità limitate (LQ) Passenger:

30 kg G

Passenger LQ:

Y203

Quantità consentita:

E0

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:

203

Max quantità IATA - Passenger:

75 kg

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:

203

Max quantità IATA - Cargo:

150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì



Generatore di pericolo: pentano

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 29, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC): 94 %

2004/42/CE (VOC): 569,6 g/L

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Indicazioni aggiuntive: E2

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

pentano

propano

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 15.05.2018.

Rev. 2,0; Aggiornare 03.04.2020, Modificazione nella punto: 2-16

Rev. 3,0; Aggiornare 07.03.2023, Modificazione nella punto: 1-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

CLP: Classification, Labeling, Packaging
 DNEL: Derived No Effect Level
 d: day(s)
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 ECHA: European Chemicals Agency
 ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships
 EWC: European Waste Catalogue
 IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
 IUCLID: International Uniform Chemical Information Database
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
 OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
 QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
 RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
 VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
 w: week(s)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Principio di trasferimento "Aerosol"
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220 Gas altamente infiammabile.
 H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 16 di 16

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 07.03.2023

VRT 130

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)